



Nel 1814, all'atto della fondazione del «Corpo dei Carabinieri Reali», l'equitazione era considerata una specializzazione essenziale per essere ammessi nell'Istituzione. Degli 803 militari che formavano il Corpo all'origine, 476 erano a cavallo, ma anche i rimanenti erano esperti cavalieri. La carica di Grenoble del 1815 e quella, epica, di Pastrengo del 1848, consacrarono le virtù dei Carabinieri in campo ippico, destinate a perpetuarsi attraverso le competizioni agonistiche e il Carosello Storico, nato nel 1933. Nelle immagini, uno splendido salto durante un'esercitazione nel 1913 e, a sinistra, lo «scivolo», affrontato da un intero reparto nel 1935. L'Arma dei Carabinieri è attualmente la sola forza militare italiana ad avere in organico un Reggimento a cavallo con funzioni operative. Il Reggimento Corazzieri, che fa parte dell'Arma, completa autorevolmente la struttura ippica dell'Istituzione.